

IL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO

Guida: Il nostro Padre Fondatore, Mons. Santo Giuseppe Masnini De Cornati, adoratore di Gesù Eucaristia, ci invita ad essere “figlie di adorazione e di lavoro”, per conformarci a Cristo

L.3. *Dagli scritti del Padre Fondatore* (MC, Capo VIII, Della Preghiera del Mattino, artt. 4-5)

“Non vi è miglior pregio per l'uomo che l'orazione e senza di questa non può durarla lungo tempo nella via dello spirito e sentenza di tutti i Santi. [...] Nessuna potrà assentarsi da simile obbligazione, benché non possono recarsi in Chiesa. Essendo le Ancelle del Santuario figlie d'orazione e di lavoro per assomigliare al loro sposo Gesù. [...]. Ma perché l'esercizio della meditazione è occulto e da occhio umano può penetrarsi l'interno d'e cuori, perciò si ricordino che Dio le vede e sta nottando come ciascheduna si diporta procurando con tal riflesso d'unirsi a Dio col mezzo salutare di sì santo esercizio. [...]”.

Adorazione silenziosa

(Canone:) Oh, oh, oh, adoramus te, Domine. Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (3 volte)

PREGHIERA (Tutti)

Che tutto in me sia Amore.
Che la fede, sia l'Amore che crede.
Che la speranza, sia l'Amore che attende.
Che l'adorazione, sia l'Amore che si prostra.
Che la preghiera, sia l'Amore che t'incontra.
Che la fatica, sia l'Amore che lavora.
Che la mortificazione, sia l'Amore che s'immola.
Che soltanto il tuo amore, o Dio, diriga i miei pensieri,
le mie parole e le mie opere. Amen.

Preghiere spontanee. Padre nostro. Tantum ergo. Canto Finale.

Adorazione Eucaristica Ho ricevuto dal SIGNORE



**«Ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso»
(1Cor 11,23)**

Canto di esposizione

Adorazione silenziosa

Invocazione dello Spirito Santo

Guida:

Carissimi, «adorare» significa «portare la mano alla bocca». E' un gesto che esprime stupore, meraviglia, ma anche silenzio. La preghiera di questa sera ci raccoglie davanti al sacramento dell'Eucaristia per suscitare in noi questo stupore e immergerci nel silenzio. Fermarsi in adorazione davanti all'Eucaristia, significa in realtà mettersi di fronte al gesto di Cristo, un gesto che dice e offre il suo «amare fino alla fine».

Tutti :

Donaci, o Padre, di non aver nulla di più caro del tuo Figlio,
che rivela al mondo il mistero del tuo amore
e la vera dignità dell'uomo;
colmami del tuo Spirito, perché lo annunziamo ai fratelli
con la fede e con le opere. Per Cristo nostro Signore.

Canto

LA TESTIMONIANZA DEGLI APOSTOLI

L1: *Ascoltiamo la Parola di Dio dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 11,23-26*

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Adorazione silenziosa

(Canone:) Oh, oh, oh, adoramus te, Domine. Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (3 volte)

PREGHIERA (Tutti)

Tu, Padre, hai voluto che il tuo Figlio,
obbediente fino alla morte di croce,
ci precedesse sulla via del ritorno a te,
termine ultimo di ogni umana attesa.
Nell'Eucaristia, testamento del suo amore,
egli si fa cibo e bevanda spirituale
per il nostro viaggio verso la Pasqua eterna.

LA TRADIZIONE DEI PADRI

L.2. *Ascoltiamo un brano del «Commento al Vangelo di Matteo» di san Giovanni Crisostomo, vescovo*

Credete con viva fede che anche ora c'è la stessa cena alla quale Gesù prese parte con gli apostoli. Non c'è infatti nessuna differenza tra l'ultima cena e la cena dell'altare. Neppure si può dire che questa sia celebrata da un uomo, mentre quella da Cristo, perché Gesù stesso compie questa come quella. Orbene, quando tu vedi il sacerdote presentarti questo sacro cibo, non pensare che è il sacerdote a dartelo, ma sappi che è la mano di Cristo tesa verso di te. Comprendiamo bene tutti noi, sacerdoti e fedeli, quale dono il Signore si è degnato di darci e a quale onore ci ha elevati. Riconosciamolo e tremiamo. Cristo ci ha dato di saziarci con la sua carne, ci ha offerto se stesso immolato. Gesù per noi non ha risparmiato se stesso. Quand'io dicessi che Dio ha disteso il cielo, ha dispiegato la terra e i mari, ha inviato profeti e angeli, non direi niente di paragonabile a questo sacramento.

Adorazione silenziosa

(Canone:) Oh, oh, oh, adoramus te, Domine. Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (3 volte)

PREGHIERA (di COLOMBANO IL GIOVANE) (Tutti)

Se ti degnassi, Signore, Dio di misericordia,
di mettermi vicino a quella Sorgente,
perché anch'io, con tutti i tuoi assetati,
possa bervi l'acqua viva della Fonte viva!
Son certo che,
tutto preso dalla dolcezza di quell'acqua,
vi starei sempre attaccato e direi:
Quanto è dolce la Sorgente dell'acqua viva,
non vien mai meno e zampilla in vita eterna!